

TRA COPPA E CAMPIONATO

GENNAIO SU PIU' FRONTI PER QUATTRO SOCIETA'

Tra conferme e sorprese il campionato non conosce sosta ed anzi raddoppia nella settimana che ci prepariamo ad affrontare. Dopo il turno odierno infatti sarà la volta dell'ultimo infrasettimanale in un tour de force che potrebbe cambiare, almeno parzialmente, la fisionomia della classifica.

Ma cos'ha detto l'ultima giornata di campionato? Anzitutto che c'è una capolista ancor più solitaria di prima perché se è vero che Conegliano ha confermato di soffrire Firenze, vincendo 3-1 ma rischiando tantissimo nel terzo set con Santana sugli scudi (17 punti con il 48% in attacco), è vero anche che dietro Novara non è riuscita a tenere il passo. Tra l'altro a Firenze è saltata la panchina di coach Bracci ed è arrivata un volto noto ai tifosi della Pomi, Gianni Caprara. Non riesce a tenere il ritmo Novara che in casa, avanti 2-0, ha rischiato di essere sconfitta in rimonta dalla terribile Pesaro. Le marchigiane hanno costretto le piemontesi al tie break partendo di slancio nel quinto set (1-6) prima di cedere alla distanza. L'Igor ha tenuto a riposo Egonu ed ha potuto contare sui 27 punti di Plak mentre Pesaro ha avuto una Aelbrecht straordinaria con 10 miri vincenti e 23 punti totali. Alle spalle delle due



battistrada sconfitte sia per Scandicci, contro la Pomi, che per Busto Arsizio, maglia nera di giornata dopo il ko rimediato contro il fanalino di coda Filottrano. Alle farfalle non sono bastati i 28 punti di Valentina Diouf per aver la meglio della coppia Tomsia-Scuka autrice di 46 punti (23 a testa). La classifica si fa dunque più corta in virtù del successo della Saugella

Monza, avversaria della Pomi mercoledì alla Candy Arena, sulla Sab Grima Legnano grazie ai 15 punti con 5 muri di Tori Dixon, e della Liu Jo Nordmeccanica Modena sulla Foppapedretti Bergamo, oggi ospite al PalaRadi. Per le emiliane prestazioni maiuscole per Heyman (15 punti con il 69%) mentre per Bergamo, falcidiata dagli infortuni (fuori Cardullo e Malagurski) 18 punti per Acosta ed esordio da titolare per la 17enne Fabiola Ruffa. Due parole anche sul turno infrasettimanale di Coppa che ha visto protagoniste anche Novara e Conegliano in Champions oltre a Pomi e Busto in Coppa CEV. Facile vittoria, sebbene per 3-1 dell'Imoco con il Prostějov, vecchia conoscenza della Pomi ed ultima Società della stellina nascente cubana Melissa Vargad, ora squalificata per 4 anni dalla sua Federazione, mentre il Novara di Barbolini ha portato a casa una corroborante vittoria sul campo delle turche del Fenerbahçe; perdeva per 0-2 ed è stato capace con Skorupa ed Egonu di ribaltare la situazione sino alla vittoria per 3-2. Facile passaggio di turno per il Busto che negli ottavi se la vedrà con il forte Eczacibasi.

Matteo Ferrari

MERCOLEDÌ TUTTI A MONZA

IN PULLMAN CON I PASSIONE ROSA

Il campionato torna in campo per il turno infrasettimanale mercoledì 17 e la Pomi sarà impegnata nella trasferta di Monza, fischio d'inizio alle 20,30, per la quarta di giornata di ritorno. In occasione della trasferta in Brianza Passione Rosa organizza un pullman per sostenere la squadra. Il programma della trasferta prevede la par-

tenza da Casalmaggiore alle ore 17,30 presso la palestra Basiengia e alla Palestra Spettacolo di Cremona alle ore 18. Per i PRS il pacchetto comprensivo di pullman e biglietto partita è di 20 euro mentre per i non PRS è di 25 euro. Contatti: Massimo 3287523922 Matteo 3482716941... TUTTI A MONZA ...



Mercoledì 17 gennaio ore 20,30
al PalaPalper di Monza (diretta LVF TV)
Saugella Monza - VBC Pomi Casalmaggiore

Sabato 20 gennaio ore 20,30
al PalaSport di Pesaro (diretta RaiSport)
Mycicero Pesaro - VBC Pomi Casalmaggiore

Martedì 23 gennaio
Ottavi di Coppa CEV
Linamar Bekescsaba - VBC Pomi

PROSSIMI APPUNTAMENTI

VI VOGLIAMO POMI!
Allegato del periodico "SPORTFOGLIO"
Edito da Info.Media Srl con sede in Cremona Via Gramsci 6.
Per info e suggerimenti: info@volleyballcasalmaggiore.it
Per inserzioni pubblicitarie: nazionale@sportfoglio.it
FOTO: Giuseppe Storti - Coordinamento: Sergio Martini

VI VOGLIAMO Pomi

NON C'E' DUE SENZA TRE

DOPO SCANDICCI E SNEEK AL PALARADI ARRIVA LA FOPPAPEDRETTI

L'editoriale

BIS DI SUCCESSI NEL NUOVO ANNO

Il 2018 si è aperto con la convincente vittoria in campionato con Scandicci e il passaggio del turno in Coppa CEV con le olandesi del Sneek. Un buon inizio che ha riportato il sorriso dopo un periodo difficile. In attesa del roster definitivo e di vedere all'opera Grothues tutto il mondo rosa può guardare con ottimismo al futuro. Il match di oggi con la Foppa e le successive trasferte di Monza e Pesaro, in un calendario incalzante, possono alzare l'asticella di una squadra che ha ritrovato entusiasmo, quella voglia di lottare che le aveva fatto difetto nel girone di andata. La strada intrapresa sembra essere quella giusta ma bisogna continuare con la stessa intensità per ottenere quella continuità di risultati che è mancata finora.

Buono anche l'impatto in Coppa CEV dove la squadra vuole essere protagonista come lo scorso anno dove è arrivata fusto a giocarsi con Busto l'ingresso in finale. Anche i tifosi, che non hanno mai mancato di sostenere la squadra, hanno messo da parte qualche mugugno e sono ripartiti a fianco delle loro beniamine. Oggi ci aspetta un match molto delicato, da affrontare tutti INSIEME e UNITI verso la meta.

VI VOGLIAMO POMI!...

Sergio Martini

Per la terza giornata del girone di ritorno della Samsung Galaxy Volley Cup Serie A1 Femminile arriva, a fare visita al PalaRadi di Cremona la Foppapedretti Bergamo di Miriam Sylla e compagne. Nella gara di andata la VBC Pomi Casalmaggiore si era imposta per 3-1 in quel del PalaNorda, ma quella che arriva nel palazzetto cremonese è una squadra molto diversa visto il ritorno in campo di Malinov, Silla e Popovic. Nove i punti della formazione bergamasca che viene sì da una sconfitta nell'ultima giornata di campionato per 3-0 al PalaPanini di Modena ma che ha iniziato il girone di ritorno con una secca vittoria per 3-0 in casa contro la SAB Legnano.

STATISTICHE

Squadra dall'attacco non molto prolifico, anche se Acosta, top scorer Foppa finora, ha messo a terra 175 punti e Malagurski 148, ma dalla ricezione molto interessante e proficua: 437 finora le ricezioni positive in 49 set disputati con Cardullo capace di 140 e Marcon 126 fin qui. Da non sottovalutare il muro, 124 totali dall'inizio del campionato, con Acosta che ha messo a referto 23 blocchi finora.

IL ROSTER

Diverse le giocatrici molto giovani nel roster della Foppapedretti Bergamo, con ben tre giocatrici classe 1999 (Strunjak, Imperiali e Boldini) e una 2001 (Battista). Ma anche il resto del roster è giovane e promettente, tolte Paggi, esperta centrale classe 1976, Cardullo e Marcon, il resto della squadra a disposizione di coach Micoli si attesta sotto il 1990. Al palleggio il coach bergamasco anche d'origine può contare su Ofelia Malinov, rientrata appieno, e su Jennifer Boldini che l'ha sostituita più che degnamente; nel ruolo di opposto la serba classe 1990 Sanja Malagurski, che bene aveva fatto anche a Montichiari la scorsa stagione, e sulla giovanissima Valeria Battista campione del Mondo U18.

VBC POMI'	
1	MARTINEZ BRAYELIN
3	NAPODANO FRANCESCA
5	SIRRESSI IMMA
6	GROTHUES-BALKENSTEIN MARET DA 02/01/2018
7	GIUGGI MARTINA
10	STARCEVIC ANA
12	GUERRA ANASTASIA
13	ZAGO VALENTINA
14	LO BIANCO ELEDNORA
15	STEVANOVIC JOVANA
17	RONDON GIULIA
18	ZABELLI MARINA

BERGAMO	
1	STRUNJAK EMA
2	IMPERIALI LUCIA
3	MALAGURSKI SANJA
4	BATTISTA VALERIA
5	POPOVIC MINA
7	CARDULLO PAOLA
9	MARCON FRANCESCA
10	PAGGI PAOLA
13	BOLDINI JENNIFER
15	MALINOV OFELIA
17	SYLLA MIRIAM
18	ACOSTA ALVARADO ROSLANDY

Al centro Strunjak e Popovic formano una pericolosa coppia ma non dimentichiamoci che a disposizione c'è anche "una certa" Paola Paggi, in banda troviamo la top scorer finora Roslandy Acosta, venezuelana classe 1992, utilizzata anche come opposto, Miriam Sylla, volto ormai conosciutissimo della pallavolo italiana, e Francesca "Cisky" Marcon, banda molto solida in ricezione e difesa. Nel ruolo di libero coach Micoli dovrà affidarsi a Fabiola Ruffa data l'assenza di Lucia Imperiali, ex compagna di squadra di Francesca Na-

podano ad Orago, e del "libero per eccellenza" Paola Cardullo.

LE EX

Nessuna giocatrice della Foppa ha vestito la maglia rosa mentre nella Pomi, Marina Zambelli, Marina Giuggi e Eleonora Lo Bianco sono state giocatrici al PalaNorda. Leo Lo Bianco giocherà la sua prima gara da ex Foppa vista la sua assenza nel match di andata a causa dell'infortunio che l'aveva colpita.

QUESTO TURNO	PROSSIMO TURNO	CLASSIFICA
UNET BUSTO	Mercoledì 17 gennaio	CONEGLIANO 35
LIU JO MODENA	LEGNANO	NOVARA 32
	CONEGLIANO	SCANDICCI 27
POMI'	SAUGELLA MONZA	UNET BUSTO 25
BERGAMO	POMI'	MONZA 22
NOVARA	FILOTTRANO	LIU MODENA 21
BISONTE FIRENZE	NOVARA	PESARO 19
SCANDICCI	BERGAMO	BISONTE 14
SAUGELLA MONZA	UNET BUSTO	POMI' 13
		LEGNANO 11
CONEGLIANO	SCANDICCI	BERGAMO 9
FILOTTRANO	BISONTE FIRENZE	FILOTTRANO 6
PESARO	LIU JO MODENA	
LEGNANO	PESARO	



Nelle foto di Giuseppe Storti alcuni momenti di Pomi - Sneek

SI VA IN UNGHERIA

LA FACILE VITTORIA CONTRO LO SNEEK PORTA LA POMI' AGLI OTTAVI DI COPPA CEV

Con un doppio 3 a 0 la Pomi conquista l'accesso agli ottavi di finale di Coppa Cev. Le giovani olandesi dello Sneek devono inchinarsi alla superiorità di Stevanovic e compagne anche nella gara di ritorno del PalaRadi di mercoledì scorso.

Dopo la vittoria in Olanda senza perdere set coach Lucchi decide di far riposare Lo Bianco e Guiggi e dà spazio a Rondon e Zambelli nel sestetto di partenza confermando Zago nel ruolo di opposto affiancata in campo da capitano Stevanovic al centro e dalla coppia di martelli ricettori formata da Starcevic e Martinez con Sirressi libero. Tifosi arrivati dall'Olanda che familiarizzano subito

coi supporters rosa con le foto delle due tifoserie insieme... Questo è il volley che ci piace. Se nella gara di andata le orange costrinsero la Pomi ai vantaggi nel secondo set nel ritorno l'equilibrio dura fino a 7 pari nel primo set o poco più.

Troppo il divario fra le formazioni in campo con Lucchi che inserisce in campo anche Guerra per Martinez dal secondo set. Si mette in evidenza Valentina Zago con 16 punti e premiata alla fine come Mvp e nemmeno dopo aver vinto i due set che valgono la qualificazione la squadra stacca la spina come poteva succedere. Qualche problema in ricezione per i palloni più leggeri di quelli

che si usano in campionato ma match in assoluto controllo. Il giorno successivo al passaggio agli ottavi le rosa conoscono il nome dell'avversario, uscito dalla sfida fra le israeliane dell'Haifa, avversarie della Pomi lo scorso anno, e le ungheresi del Bekescsabaí vittoriose per 3 a 1 in Israele. Con lo stesso punteggio dell'andata lo Bekescsabaí supera Haifa e sarà l'avversario della Pomi. Va avanti anche Busto che negli ottavi si troverà di fronte la fortissima turca Eczacibasi. La gara di andata della Pomi in Ungheria sarà il 23 gennaio e il ritorno a Cremona il 7 febbraio.

Sergio Martini



IL PUNTO SULLA SERIE D A TU PER TU CON I COACH DELLA VBC ALITEST

di MANUEL BONGIOVANNI

Due chiacchiere con gli allenatori della squadra U20 di Serie D Girone G targata VBC Alitest. Come ormai sappiamo, oltre alla prima squadra, la VBC ha iniziato anche un progetto U20 legato al Viadana Volley, una squadra di ragazze promettenti che militano nel campionato di Serie D Girone G. Abbiamo fatto due chiacchiere con chi guida questa squadra, l'head coach Marco Montaldi e il suo "fido scudiero" coach Nicola Bolzoni, figlio d'arte dell'oggi coach di Orago Giorgio Bolzoni, un allenatore che in Baslenga e al PalaRadi è molto ben conosciuto.

D: Coach Montaldi, parli di un po' di questa stagione sinora.

R: Grazie allo stretto rapporto tra Viadana Volley e VBC Pomi è stato creato questo progetto per riuscire a far nascere un settore giovanile di qualità. Possiamo considerare questo un po' l'anno zero, visto che abbiamo aggiunto all'organico che già era presente a Viadana, due elementi di valore come Viola Pedretti e Akur Bakid. L'obiettivo di quest'anno è quello di far fare un salto sia mentale che tecnico a queste ragazze in modo che possano affrontare con tranquillità categorie superiori.

D: Nicola, tu però la Serie D a Viadana l'hai già fatta...

R: Sì, ho iniziato qui la stagione scorsa come vice allenatore, ma attorno a metà campionato c'è stato un cambio di guida tecnica e sono stato promosso primo allenatore. Siamo riuscite a portare a casa qualche buon risultato ma è normale che ci serva tempo per rimettere tutto in "carreggiata" soprattutto dopo il clima che si era creato in palestra l'anno scorso... serviva recuperare un po' di serenità.

D: Sta finendo il girone d'andata, Marco, facciamo un piccolo bilancio.

R: Facciamo un piccolo passo indietro, io vengo da categorie un po' più alte come B2 e B1, ho accettato molto volentieri di far parte di questo progetto per lavorare con delle giocatrici giovani: la soddisfazione è più grande perché qui si vede davvero il ruolo dell'allenatore. C'eravamo prefissi come obiettivo la crescita tecnica delle ragazze, come dicevo prima, in modo di far fare questo salto di qualità a loro come giocatrici; attualmente, dopo quattro mesi di



palestra posso dire che come risultati siamo abbastanza in linea sulle aspettative, mentre quello che magari non ho ancora visto e che vorrei vedere da qui alla fine del campionato, è la maturazione sia tecnica che psicologica delle ragazze nella gestione del gioco.

D: Tu Nicola invece, durante i time out, parli molto con il palleggiatore. Qual è il tuo ruolo esattamente?

R: Io sono un ex palleggiatore quindi so cosa vuol dire trovarsi in certe situazioni. Durante i time out diciamo che do diversi consigli tecnici ai palleggiatori perché sono ragazze molto giovani e quindi non hanno grande esperienza... diciamo che qualche piccolo consiglio può dare quella svolta in un momento difficile. Voglio e mi piace essere di supporto a Marco negli allenamenti ma soprattutto mi piace molto confrontarmi e dare a lui il mio punto di vista.

D: Il trade union tra di voi però è proprio il cognome di Nicola... Bolzoni, in questo caso Giorgio, che tu Marco hai anche allenato... R: Giorgio, come giocatore, è sempre stato una figura molto forte, essendo anche il palleggiatore, che trascinava la squadra. Sicuramente ha sempre avuto dalla parte sua il carattere che serviva ad arrivare ad alti livelli: è riuscito come giocatore ad arrivare alla B1, campionato di ottimo livello, e come allenatore sappiamo

bene cos'ha fatto.

D: Ora parli invece di Nicola... R: per parlare di Nicola parto parlando dell'importante ruolo del "secondo", lo ho sempre apprezzato il confronto, è molto utile, mi piace ascoltare e metabolizzare quello che ci si dice. Nicola è cresciuto a pane e pallavolo... la sua strada sono sicuro sarà molto vicina a quella di suo padre. C'è una stima reciproca tra di noi, con lui mi trovo molto bene.

D: Nicola invece tu parli di Marco.

R: Io Marco lo conoscevo per sentito dire perché quando ero piccolo giravo per la palestra e mi hanno detto che giocavo con i suoi figli. Evidentemente era destino (ride n.d.r.). Quando la società mi ha comunicato che sarebbe stato lui l'allenatore ero molto contento, perché quando una persona arriva da categorie alte (Montaldi ha allenato anche in B1 e B2 n.d.r.) può solo portarti buone cose, tante novità rispetto a come ero abituato io nel giovanile: una preparazione alla partita, a come si gestisce una squadra, come si appropria una trasferta... poi con Marco io mi trovo molto bene, ci confrontiamo e discutiamo molto spesso ma sempre in modo molto positivo. Poi, umanamente è impossibile trovarsi male con Marco!

D: Tre parole per definire la vostra pallavolo.

R.M.: Per me la pallavolo è molto

"semplice", battuta, ricezione e poi chi ha gli attaccanti più forti vince... questo è veramente l'ABC del volley, quello che fa iniziare il gioco.

R. B.: Tre parole?...Lavoro, lavoro e lavoro! Possiamo fare tanti discorsi di coaching ma se non c'è il vecchio sudore c'è poco da fare, è quello che mi hanno insegnato Mara e Giorgio, i miei genitori allenatori.

D: La prossima gara è contro la Juvolley di Pralboino. Cosa ti aspetti dalla squadra?

R: Mi aspetto sicuramente una reazione dopo l'ultima di campionato, perché comunque abbiamo avuto tanti alti e bassi. Mi aspetto una reazione d'orgoglio. Incontriamo una buona squadra, terza in classifica, ma sono convinto che sia abbordabile quindi mi aspetto una prova di carattere.

D: Mandate un messaggio alle ragazze.

Montaldi: Ragazze, vorrei tanto che ritrovaste la voglia e la grinta per tornare in palestra e soprattutto per trovare quelle soddisfazioni che sono importanti sia per loro che per la squadra. Bolzoni: Mettetevi sempre in discussione perché è una fortuna far parte in maniera viva di un team di Serie A visto che ne portiamo lo stemma, imparando così cosa vuol dire la responsabilità di portarlo sul petto.